



Voci di Comunità



Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno XVI - n°1 - 6 marzo 2022

[https:// www.parcchiadisantandrea.it](https://www.parcchiadisantandrea.it)

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

Prima domenica di Quaresima - C

Vangelo secondo Luca

(Lc 4, 1-13)



**IL SIGNORE
CI PARLA**

«Sta scritto:

“Non di solo pane vivrà l'uomo”».

«Sta scritto:

“Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”».

«È stato detto:

“Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”».

P
R
E
G
H
I
E
R
A

Signore, aiutaci a non di porre la soddisfazione dei bisogni come primo ed unico obiettivo della nostra vita;

fa' che la tua Parola ci illumini e guidi i nostri cuori; tutti i Doni ricevuti dal Padre siano divisi tra fratelli.

Signore, fa' che scegliamo non di dominare l'altro [...], ma di accoglierlo guardando a Te, che sollevi, consoli, nutri, guarisci.

Tu ci sei Padre e ci inviti a chiamarci fratelli, facendoci servi gli uni del bene degli altri.

Signore, fa' che scegliamo non di usarTi quando ne abbiamo bisogno, ma aiutaci a scegliere di mantenere forte il legame di fiducia con Te; l'Amore domanda non di essere messo alla prova, ma di essere creduto e alimentato.

Signore, tutta la vita è una scelta continua: fa' che teniamo la Tua Parola sempre nel cuore, così che nessuna tentazione possa allontanarci da Te e dai nostri fratelli.

Dal Sussidio diocesano per la Quaresima

AVVISI PARROCCHIALI 7 marzo - 14 marzo 2022

EMERGENZA GUERRA IN UCRAINA:

Con i primi arrivi di profughi, prevalentemente donne, bambini e anziani, Caritas Diocesana chiede di **segnalare eventuali disponibilità di accoglienza** in ambienti di proprietà delle parrocchie o di privati cittadini, utilizzando la mail caritas.mondialita@diocesiconcordiapordenone.it, oppure a francesco.rauso@gmail.com.

Inoltre, Caritas Diocesana ha anche avviato una **raccolta fondi** per sostenere gli interventi di assistenza umanitaria a favore della popolazione ucraina.

È possibile fare una **donazione**, con causale “**Europa/Ucraina**”, nei conti intestati a Fondazione Buon Samaritano Casa Madonna Pellegrina (braccio operativo della Caritas Diocesana di Concordia-Pordenone):

BANCA CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE
AG0, Via Beato Odorico, 27 – 33170 Pordenone
Iban: IT 79 F 08356 12500 000000047207

POSTE ITALIANE SPA
Sede Centrale di Pordenone, Via Santa Caterina 10 – 33170 PORDENONE
Iban: IT 78 L 07601 12500 001031934605

BOLLETTINO POSTALE sul c/c n. 001031934605

Inoltre, a Portogruaro, è stato allestito un **punto di raccolta, presso la Caritas di S. Andrea**, di:

- medicinali e presidi sanitari di qualsiasi tipo;
- spazzolini da denti e dentifrici;
- sapone, bagnoschiuma e shampoo;
- pannolini per bambini, adulti e anziani;
- alimenti per l'infanzia (latte in polvere e omogeneizzati);
- scatolame e prodotti a lunga conservazione (evitare prodotti che richiedono cottura, tipo pasta o sughi);

con i seguenti orari, a partire da sabato 5 marzo:

- martedì dalle 14.00 alle 17.00;
- giovedì dalle 14.00 alle 17.00;
- sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Aiutaci ad aiutare



#EMERGENZA

#UCRAINA

Lunedì 7 marzo e martedì 8 marzo riprendono gli **incontri per i cresimandi**, a gruppi riuniti (A+B e C+D) ogni settimana.



Mercoledì 9 alle ore 20:30 presso la chiesa della Parrocchia BMV Regina incontro di preghiera per le **catechiste dell'Unità Pastorale**.

Giovedì 10, chiesa di San Giovanni, alle ore 17:30 **adorazione eucaristica**. Segue la **Santa Messa**.

Alla sera, ore 20:30, si riunisce il **Consiglio Pastorale per gli Affari Economici** della parrocchia di S.Agnese.

Venerdì 11, ore 17:45 a San Giovanni: Via Crucis.

Segue la Santa Messa.

Alla sera, alle ore 20:30 al Pio X incontro per i **genitori dei ragazzi di terza media**.



Domenica 13 una **preghiera speciale per Papa Francesco** nell'anniversario della sua elezione a Sommo Pontefice.

Abbiamo provato, Signore, tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppel-
lite... Ma i nostri sforzi sono stati vani. Ora, Signore, aiutaci Tu!

Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace.

Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!"; "con la guerra tutto è distrutto!".

Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace.

Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino. **Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono. Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace.**

E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra!

Signore, disarmala lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello", e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen.

**Preghiamo
per la pace**

La Quaresima è un periodo di grazia che Dio non vede l'ora di elargirci per accompagnarci a una conversione vera, a una vita nuova e piena di entusiasmo.

Per lasciare a Dio lo spazio di agire, per non tornare sui nostri passi, dobbiamo fare delle scelte precise.

Che scelte fa Gesù in questo Vangelo e che scelte possiamo costruire noi sul suo esempio?

① Il diavolo vorrebbe che Gesù approfittasse della sua dignità di Figlio di Dio per sfamarsi.

Gesù sa perfettamente che la fame di pane, di cibo, di benessere non è la fame più profonda. Solo Dio può sfamarlo pienamente, con il suo amore di Padre. **Anche noi dobbiamo scegliere di usare le nostre forze con saggezza, per lasciar costruire Dio e non per metterci al sicuro.**

② Il diavolo cerca di far credere a Gesù che tutti i Regni della terra, tutte le energie del mondo e tutti i poteri possono essere suoi. Che sarà mai un piccolo compromesso formale, una concessione al diavolo rispetto a un vantaggio così grande? Gesù però sa bene che non esisto-

no piccoli compromessi: se accettiamo che qualcun altro sia Dio, anche solo per poco, non otterremo nulla, neanche se possediamo tutto. **Anche noi dobbiamo scegliere di chiedere solo a Dio e a nessun altro la pienezza di vita e la pace vera. Solo a Lui vale la pena piegarsi, perché solo Lui è in grado di dare vita vera.**

③ Il diavolo allora spinge Gesù a testare la fedeltà di Dio alla sua Parola. Sembra quasi che gli offra l'opportunità di mostrare la



grandezza di Dio con un miracoloso atto di salvezza. Ma Gesù sa che non si può incanalare l'opera di Dio sui nostri progetti e sulle nostre idee. Piuttosto il contrario. **Anche noi siamo chiamati a scegliere di fidarci, di agire con Dio anche se lui non viene incontro alle nostre attese o pretese.** Saranno quaranta giorni di scelte: per ricevere cibo da Lui, per orientarci tutti su di Lui e per lasciare che sia Lui a stabilire il premio.

Non faremo fatica, come non ne ha fatta Gesù, se continueremo a ricordarci quanto ci ama colui che ci chiama.